



ZL/

Repertorio N. 245469

Raccolta N. 11803

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

- L'anno millenovecentosettantanove, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di Luglio, in Cagliari, nel Viale Regina Margherita N. 30.

- Avanti me Dottor VITTORIO LORIGA Coadiutore, giusta delibera del Consiglio Notarile di Cagliari in data 27 Giugno 1979 del Dottor ALBINO VALLEBONA, Notaio in Cagliari, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari e Lanusei, senza la assistenza dei testimoni ai quali i comparenti d'accordo tra loro e col mio consenso rinunciano.

Sono presenti i Signori:

- SARRITZU PIERO, nato a Cagliari il 10 Ottobre 1933, domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari nella Via Ozieri N. 35, impiegato;

codice fiscale: SRR PRI 33R10 B354G;

- ORRU' RINALDO, nato a Mandas il 29 Dicembre 1925, domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari, Via della Pineta N. 221, pensionato,

codice fiscale: RRO RLD 25T29 E877Y;

- ARDAU PIERO, nato a Cagliari il 10 Maggio 1928, domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari, nella Via Sampante N. 3, ferroviere

UFFICIO REGISTRO 171 CAGLIARI, SUCCESSIONI E RADIO - CAGLIARI	
REGISTRATO	ERARIO
30 LUG. 1979	60000
Esatto	T. S.
60000	300
Lira	INVM
60000	TOTALE
IL DIRETTORE	
(Quaranta Caselli)	

codice fiscale: RDA PRI 28E10 B354L;

- FADDA EMILIO, nato ad Iglesias il 6 Dicembre 1916,
domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari-Elmas,
Via Dell'Acqua Bella N. 41, pensionato,

codice fiscale: FDD MLE 16T06 E281R;

- LOCHE GIUSEPPE, nato ad Orgosolo il 22 Luglio
1923, domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari
nella Via Giudicessa Vera N. 1, pensionato,

codice fiscale: LCH GPP 23L22 G097V;

- MANCOSU CESARE, nato a Sassari il 10 Giugno 1936,
domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari-Pirri
nella Via San Quintino N. 1, operaio,

codice fiscale MNC CSR 36H10 I452W;

- B-
- PUXEDDU EUGENIO, nato a Sardara il 9 Maggio 1925,
domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari nella
Via Sassari N. 8, pensionato,

codice fiscale: PSC GNE 25E09 I428E;

- MANCOSU SALVATORE, nato a Cagliari il 24 Settembre
1947, domiciliato anche ai fini fiscali in Cagliari-
Pirri nella Via S. Quintino N. 1, elettricista,

codice fiscale: MNC SVT 47P24 B354F;

- BAGHINO LUIGI, nato a Carloforte il 5 Giugno 1959,
domiciliato anche ai fini fiscali in Carloforte nel-
la Via Roma N. 56, studente,

codice fiscale: BGH LGU 59H05 B789M;

*Fadda Emilio
Locche Giuseppe
Mancosu Cesare
Mancosu Salvatore
Mancosu Salvatore*

*Giuseppe Locche
Mancosu Cesare
Mancosu Salvatore
Mancosu Salvatore*

*Mani Bellina
Lia
D. Maria
D. Maria*



41

ARDAU TIZIANA, nata a Mandas il 5 Luglio 1961, domiciliata anche ai fini fiscali in Cagliari nella Via Sampante N. 3, studentessa, _____
codice fiscale: RDA TZN 61L45 E877V. _____

Detti componenti, cittadini italiani, della cui identità personale sono certo, convengono e stipulano quanto segue: _____

Articolo 1°

- I componenti dichiarano di costituire, come col presente atto costituiscono, una Associazione denominata "Associazione Sarda Emodializzati" che potrà usare anche la sigla "A.S.E.". _____

Articolo 2°

- L'Associazione ha sede in Cagliari attualmente nella Via Della Pineta N. 221. _____

Lo scopo dell'associazione è di promuovere tutte le iniziative per la soluzione dei problemi medici e sociali inerenti le malattie renali, e per assicurare agli emodializzati il diritto al trattamento ottimale nel contesto sanitario e sociale. _____

Lo scopo e la organizzazione della associazione medesima sono specificati nello Statuto che, previa lettura da me datane ai componenti, viene debitamente controfirmato ed allegato al presente atto sotto la lettera "A", per formare parte integrante e sostan-

SPECIFICA	LIRE
Carta	4000
Scrittura	1500
Onorario	8000
Ripertorio	500
Copia Reg.	17000
veltrura	—
T. ech.	1000
C. N. N.	2000
Totale	34000

ziale.

Articolo 3°

- La quota dei soci che entreranno a far parte della Associazione durante il primo anno viene determinato in Lire 10.000.= (lire diecimila).

Articolo 4°

- I comparenti, quali soci fondatori riuniti in Assemblea Generale, procedono alla nomina del Consiglio Direttivo della Associazione, per il primo esercizio sino al 31 Dicembre 1980, per acclamazione vengono eletti a costituirlo le seguenti persone:

- SARRITZU PIERO PRESIDENTE

- ORRU' RINALDO VICE PRESIDENTE

- ARDAU PIERO SEGRETARIO

- LOCHE GIUSEPPE CONSIGLIERE

- MANCOSU CESARE CONSIGLIERE^{A)}

Tutti accettano la carica come sopra loro conferita.

Articolo 5°

- Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento ai sensi dell'art. 12 C.C., all'effetto del conferimento della personalità giuridica dell'associazione qui costituita e di apportare al presente atto ed allo Statuto allegato eventuali modifiche e aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.

Articolo 6°

- Spese e tasse di questo atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Articolo 7°

- I comparenti delegano i Signori Sarritzu Piero e Orrù Rinaldo per la firma dell'allegato Statuto.

- Richiesto io Coadiutore ho ricevuto il presente atto dattiloscritto secondo le vigenti disposizioni di legge, da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione in pagine cinque sin qui di due fogli resi legali.

- Questo atto ho letto ai comparenti che a mia interpellanza lo approvano perchè conforme alla loro volontà e meco lo sottoscrivono qui in calce ed a margine dell'altro foglio come per legge.

A) Adde: "Fadda Emilio - Consigliere".

B) Dele "PUXEDDU" e sostituisci con "PUSCEDDU".

- Previa lettura datane da me Coadiutore ai comparenti si approvano due postille.

Rinaldo Orrù

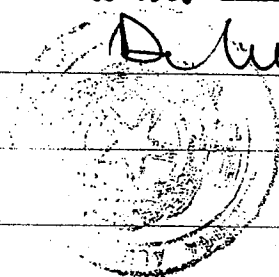
Piero Sarritzu

Fadda Emilio

Giuseppe Lechi

Mancoia Casag

✓ Giuseppe Eugenio
Ufficiali Salvatore
V. J. B. G. no
Divisione Armi



De Munguys



417

ZL/

S T A T U T O

*Assogato A.
Raccolta n. 1180*

Art. 1

- E' costituita l'Associazione Sarda Emodializzati -
A.S.E. tra persone sottoposte a dialisi, trapianto
renale, trattamento conservativo per nefropatie cro-
niche, i loro familiari e tutti coloro che intendono
sostenere gli scopi dell'Associazione.

L'Associazione ha sede in Cagliari, Via Della Pineta
N. 221.

Art. 2

- L'Associazione si propone di realizzare la soluzio-
ne dei problemi medici e sociali inerenti le malattie
renali. A tale fine agirà:

a) per la prevenzione delle malattie renali nelle scu-
le e nei luoghi di lavoro, per il potenziamento o la
creazione di ambulatori specialistici e di laborato-
ri adeguati;

b) per il riconoscimento nell'ambito regionale, del-
le nefropatie croniche come malattia sociale o di in-
teresse pubblico;

c) per le opportune provvidenze a favore degli emodia-
lizzati e dei nefropatici, come la rimborsabilità del-
le spese di trasporto per recarsi al Centro Dialisi
o soggiornare presso la città dove è ubicato il Cen-
tro stesso; la rimborsabilità delle spese di traspor-

to e di soggiorno e di cura, quando il paziente sia costretto, per mancanza di posti rene nella Regione, a recarsi a dializzare nel Continente;

d) per la diffusione dei Centri Dialisi, proporzionalmente alle necessità della popolazione della Regione Sarda;

e) per la distribuzione dei pazienti attualmente in cura, secondo criteri razionali, affinché ognuno possa recarsi presso il Centro più vicino al suo domicilio;

f) per l'adeguamento periodico delle attrezzature dei Centri Dialisi e degli organici del personale tecnico e infermieristico qualificato;

g) per l'istituzione di turni di dialisi in orari e in giorni tali da non interferire con la normale vita dei pazienti (lavoro ecc.);

h) per il potenziamento della dialisi domiciliare e per la creazione di centri ad assistenza limitata o self-service, che permettono un migliore recupero sociale e clinico dei pazienti;

i) per far sì che anche in Sardegna si provveda ad organizzare un Centro per il trapianto renale;

l) per far sì che le Commissioni Mediche Prov.li provvedano all'immediato riconoscimento dell'invalidità civile sia per il nefropatico cronico ancora in cu-

*Giuseppe
Mura*





ra e sia per l'emodializzato;

m) per un intervento fattivo presso gli Uffici di collocamento per la ricerca di un idoneo posto di lavoro;

n) per un intervento fattivo presso gli Imprenditori pubblici e privati verso i problemi occupazionali dell'emodializzato.

L'Associazione si propone inoltre di stimolare la ricerca scientifica e medica relativamente alle nefropatie croniche, anche organizzando conferenze, incontri e convegni o intervenendo ad essi.

Art. 3

- Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote annuali dei Soci, insieme ai contributi e alle liberalità, donazioni ed ogni altro incremento, da investire ed erogare per il conseguimento degli scopi Associativi.

L'Associazione non ha scopi di lucro ed è apolitica. Non fa beneficenza ed ai componenti gli organi della Associazione non possono essere corrisposti compensi.

Art. 4

- La sede legale dell'A.S.E. è in Cagliari.

SOCI

Art. 5

- Si diviene Soci dell'A.S.E. in base a delibera del

Consiglio Direttivo, su richiesta degli interessati o su proposta di altro Socio.

Sono Soci Ordinari i pazienti e i loro familiari, purchè paghino la quota sociale entro un termine fissato anno per anno dal Consiglio Direttivo.

Sono Soci Sostenitori od Onorari coloro che contribuiscono sia finanziariamente o con atti allo sviluppo degli scopi dell'Associazione.

Sono Soci Benemeriti coloro che tangibilmente contribuiscono finanziariamente allo sviluppo dell'Associazione.

Art. 6

- Il Socio che si comporti in modo contrario agli interessi della Associazione, potrà essere espulso per deliberazione del Consiglio Direttivo.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE SARDA EMODIALIZZATI

Art. 7

- Gli Organi dell'Associazione sono:

- 1) Il Presidente
- 2) L'Amministratore;
- 3) Il Consiglio Direttivo;
- 4) Il Consiglio Regionale dei Delegati;
- 5) L'Assemblea dei Soci;
- 6) I Revisori dei conti.

COMPITI E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA ASSOCIA-



ZIONES

Art. 8

- Il funzionamento e i compiti degli organi dell'Associazione sono:

a) IL PRESIDENTE è eletto a maggioranza dal Consiglio Regionale dei Delegati fra i propri membri, con votazione segreta. Ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio. E' investito dell'ordinaria amministrazione ed attua i programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo. Convoca il Consiglio Direttivo medesimo e stabilisce l'ordine del giorno della riunione. Egli ha la facoltà di nominare tra i membri del Consiglio Direttivo un Vice Presidente.

Dura in carica due anni e può essere rieletto. In caso di suo impedimento, sarà rappresentato dal Vice Presidente di sua nomina e dall'Amministratore, che è a sua volta Vice Presidente, i quali potranno impegnare l'Associazione di fronte ai terzi, per l'ordinaria amministrazione, con firma congiunta.

Il Presidente potrà dimettersi dal suo incarico con lettera indirizzata ai componenti il Consiglio Regionale dei Delegati che tramite i Vice Presidenti fisserà la data per la discussione. Potrà accettare o respingere tali dimissioni, ma nel caso le dimissioni fossero irrevocabili, provvederà immediatamente

ad eleggere a maggioranza altro Presidente tra i membri del Consiglio dei Delegati. Al Presidente potrà essere espressa sfiducia anche dal Consiglio Direttivo; anche in questo caso si procederà come sopra.

b) L'AMMINISTRATORE è eletto con votazione segreta tra i membri del Consiglio Direttivo e assume la carica il Vice Presidente. I compiti dell'Amministratore riguardano l'amministrazione del patrimonio della Associazione, la tenuta dei libri contabili, la stesura del bilancio preventivo e consuntivo, che dovrà presentare al Consiglio Direttivo rispettivamente entro il 10 e 31 Gennaio di ogni anno.

c) IL CONSIGLIO DIRETTIVO è eletto dal Consiglio Regionale dei Delegati tra i suoi membri in numero non inferiore a 6, compreso il Presidente. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza l'Amministratore.

Dura in carica due anni e la sua maggioranza deve essere costituita da Soci ordinari. Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente. Esso stabilisce ed attua con il Presidente i programmi di attività, stabilisce i regolamenti interni, fissa gli ordini del giorno dell'Assemblea Generale dei Soci e del Consiglio Regionale dei Delegati. Provvede agli investimenti e alle erogazioni; provvede anche alla

Amministratore
Giuseppe H.
Amministratore

Giuseppe H.



amministrazione straordinaria dell'Associazione, elegge e revoca l'amministratore e può dare con la maggioranza dei due terzi del numero dei membri la sfiducia al Presidente. Una volta insediato potrà cooptare nel suo seno altri quattro membri, scelti tra tutti i Soci. Questi una volta nel Direttivo avranno gli stessi doveri e diritti degli altri. Il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo e quello consuntivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono regolari quando vi è la maggioranza dei suoi membri e le sue deliberazioni sono valide se prese a maggioranza dei presenti, ad eccezione, come sopra detto, per la sfiducia al Presidente. Nel caso ci fosse parità di voti, sarà determinante il voto del Presidente.

Il componente del Consiglio Direttivo dimissionario o decaduto (quando non si presenterà alle riunioni per quattro volte di seguito senza giustificazione) è sostituito dal Consiglio Direttivo medesimo con deliberazione presa a maggioranza dei due terzi dei suoi membri.

d) IL CONSIGLIO REGIONALE DEI DELEGATI è eletto dai Soci ordinari, onorari e benemeriti nell'ambito gravitazionale di ogni Centro Dialisi della Sardegna, in modo che ogni Centro Dialisi possa avere i propri rappresentanti.

Ogni Centro Dialisi potrà esprimere tanti delegati a seconda del numero dei pazienti in trattamento dialitico nel modo seguente: 1 delegato ogni 10 pazienti o frazione inferiore a 10; 2 delegati ogni 20 pazienti o frazione inferiore a venti; 3 delegati ogni 30 pazienti o frazione inferiore a 30: e così via, nei modi e nei termini di cui all'art. 10.

Dura in carica due anni e si riunisce almeno 2 volte all'anno con convocazione del Presidente dell'Associazione almeno 15 gg. prima della riunione. IL Consiglio Regionale dei Delegati potrà riunirsi in riunione straordinaria, allorchè la metà più 1 dei delegati lo richieda al Presidente dell'Associazione e fisserà l'ordine del giorno su cui si dovrà discutere. La data sarà fissata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Regionale dei Delegati in apposita Assemblea Regionale dei Soci eleggerà ogni due anni tra i suoi membri il Presidente ed il Consiglio Direttivo. Le votazioni per eleggere sia il Presidente e sia il Consiglio Direttivo avverranno a scrutinio segreto e saranno eletti coloro che otterranno le maggiori preferenze. Il Consiglio Regionale dei Delegati eleggerà anche il collegio dei Revisori, scegliendoli tra tutti i soci.

e) L'ASSEMBLEA DEI SOCI è formata dai Soci ordinari,



425

onorare, e benemeriti. Essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio, ed in seduta straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno, o su richiesta della metà più 1 del Consiglio Regionale dei Delegati o di un quarto dei Soci. L'Assemblea è convocata con avviso spedito a ciascun socio, al suo domicilio almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere la data il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché l'ordine dei giorni da trattare.

L'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei Soci; in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea dei Soci approva lo Statuto e provvede alle sue modificazioni. Il Socio potrà farsi rappresentare all'Assemblea con delega scritta da altro Socio. Nessun Socio potrà rappresentare più di 5 Soci.

f) IL COLLEGIO DEI REVISORI è eletto dal Consiglio Regionale dei Delegati scegliendoli tra tutti i Soci in numero non superiore a tre. Scade quando scadono

gli altri membri dell'Associazione. I compiti del Collegio dei revisori sono: effettuazione almeno una volta ogni 6 mesi del controllo di cassa e dei conti, redigerà apposito verbale su apposito libro e dovrà controllare la gestione amministrativa e contabile dell'Associazione dal punto di vista della legittimità; dovrà stendere una relazione al bilancio annuale da presentare con questo all'Assemblea dei Soci.

Art. 9

- Al fine di consentire un più stretto rapporto tra gli organi centrali ed i vari Centri Dialisi della Sardegna, il Consiglio Direttivo sceglierà tra i delegati eletti nei vari Centri un responsabile, cui darà l'incarico di intervenire a nome dell'Associazione, previ accordi con il Presidente, presso i centri dialisi, cui spetterà il compito promozionale a favore dell'Associazione (raccolta adesioni - organizzazione di riunioni ecc.).

Le spese relative al funzionamento di tali delegati saranno fissate volta per volta dal Consiglio Direttivo.

MODALITA' DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEI DELEGATI

Art. 10

a) Sono elettori e possibili candidati tutti i Soci

Ordinari, Onorari e benemeriti della Regione Sarda, iscritti all'A.S.E..

b) Le elezioni si terranno ogni due anni o all'interno dei Centri Dialisi o fuori dal Centro in locale apposito e si svolgeranno secondo modalità da fissare volta per volta con il Consiglio Direttivo.

Gli elettori ed i possibili candidati di ogni Centro Dialisi saranno i Soci che gravitano per domicilio o per trattamento dialitico presso il Centro stesso;

c) Ogni Centro Dialisi potrà eleggere un numero di Soci proporzionale al numero dei pazienti in trattamento dialitico presso il Centro;

d) Ogni candidato rappresenterà dieci pazienti o frazione inferiore a 10.

e) Ogni Centro potrà presentare una lista ufficiale di candidati in numero non inferiore o superiore a quanto stabilito nel punto d) e dovrà essere presentata da un certo numero di Soci nel modo seguente:

- Lista di un Candidato sarà presentata da 2 Soci sottoscrittori;
- Lista di due candidati sarà presentata da 4 Soci sottoscrittori;
- Lista di tre candidati sarà presentata da 6 Soci sottoscrittori; e così via, aumentando di due sottoscrittori ogni lista superiore a 3 candidati;

f) Ogni lista di candidati sarà stampata in modo tale da lasciare lo spazio necessario per poter inserire altri candidati che i Soci intendano votare. In questo caso si procederà nel modo seguente:

Se la lista è composta da 1 candidato, si lascia nella scheda lo spazio necessario per votare altro candidato diverso da quello ufficiale. Se il votante vorrà esprimere il voto sul candidato ufficiale metterà una crocetta a fianco del nome; se al contrario vorrà votare per altro nominativo di suo gradimento dovrà cancellare il nome del candidato ufficiale e scrivere nell'apposito spazio il nome da lui prescelto.

Così per le liste composte da 2 - 3 - 4 - 5 ecc. candidati, tenendo presente che il votante non potrà esprimere un numero di candidati superiore al numero dei candidati fissati per quel determinato Centro.

Es:

Se un Centro Dialisi ha 35 pazienti in trattamento gli saranno assegnati 4 candidati, 3 dei quali, se eletti rappresenteranno 10 pazienti, mentre il quarto rappresenterà 5 pazienti (a seconda del N. di preferenze ricevute dai rispettivi candidati). La lista pertanto dovrà essere composta da 4 candidati ufficiali, lasciando 4 spazi appositi per l'inserimento di altri nominativi. Chi vota potrà o votare i 4 candi-

dati ufficiali, apponendo una crocetta su ciascuno dei nomi, oppure se ha qualche preferenza per altro o altri nominativi, dovrà cancellare il candidato o i candidati già in lista, e scrivere negli appositi spazi il nominativo o i nominativi che intende votare, cancellando di conseguenza i nomi ufficiali, tenendo presente che i voti da esprimere non possono essere più di quattro, tra candidati ufficiali e nominativi prescelti.

Ogni socio potrà rappresentare nel voto altri 4 Soci che gli abbiano fatto delega scritta.

g) Saranno eletti delegati dei Centri Dialisi coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

I risultati di dette elezioni saranno comunicati tempestivamente al Presidente dell'Associazione che provvederà a far stampare le relative schede di votazione sia per il Presidente e sia per il Consiglio Direttivo e i Revisori dei conti.

h) Tutti i delegati regolarmente eletti nei vari Centri Dialisi costituiranno il Consiglio Regionale dei Delegati che avrà i compiti e le funzioni di cui all'art. 8, punto d).

LIBRI E DOCUMENTAZIONE

Art. 11

- L'Associazione dovrà tenere i seguenti libri e do-

cumenti:

- a) Libro verbale dell'Assemblea dei Soci;
- b) Libro verbale del Consiglio Direttivo;
- c) Un libro giornale;
- d) Un libro o elenco dei Soci.

I libri verbali di cui ai punti a) e b) saranno firmati dal Presidente e dal Segretario della riunione.

Art. 12

- I libri i documenti di cui al precedente articolo con tutti i documenti contabili, regolarmente vidimati, saranno tenuti e custoditi sotto la responsabilità del Consiglio Direttivo.

DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 13

- La durata dell'Associazione è fissata fino al 1° Gennaio 1999, ma la scadenza potrà continuare ad esistere se i soci ordinari ne delibereranno lo scioglimento.

Art. 14

- Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alla Legge vigente in materia di Associazioni non riconosciute.

Rinaldo Orsi
Il Presidente

